

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania
VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 9 DEL 29/03/2018

OGGETTO: MOZIONE – Ai sensi dell’art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e dell’art. 21 dello Statuto Comunale – “PER INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DI DUE AREE DI SGAMBAMENTO CANI E RISPETTIVAMENTE NEL CENTROCITTADINO E NELLA FRAZIONE DI LAPIDE PASTERIA”.

L’anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventinove**, del mese di **marzo**, alle **ore 9:40 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall’art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall’art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all’appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass	
Messina	Rosaria Filippa	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Monastra	Agatina	X		Franco	Francesco		X
Miano	Letteria	X		D’Allura	Silvana Filippa	X	
Moschella	Antonino		X	Briguglio	Giuseppe Antonino	X	
Corica	Liborio Mario	X					
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Assegnati n. 12		In carica n. 12		Assenti n. 02		Presenti n. 10	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Messina Rosaria Filippa.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell’art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell’art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell’art. 184, u. co., dell’O.A.EE.LL., i Sigg. Corica Liborio Mario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Briguglio Giuseppe Antonino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione entro riportata;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio apre la trattazione della proposta in oggetto, che non registrando alcun intervento mette ai voti,

con 10 (dieci) voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta in oggetto.

Il Sindaco afferma di volere immaginare che l'iniziativa possa estendersi ad altre specie. Inoltre, propone di intercettare un'area per realizzare un canile affinché possa darsi vita migliore ai cani, assicurare risvolti occupazionali e conseguire la riduzione dei costi sostenuti dall'ente.



I CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO "SIAMO CALATABIANO"
FRANCO FRANCESCO
D'ALLURA SILVANA FILIPPA
BRIGUGLIO GIUSEPPE ANTONINO

Proposta n. 11 del 23/03/2018

Prot. 2299 del 19/02/2018

AL SINDACO DEL COMUNE DI CALATABIANO – Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sig.ra Messina Rosaria Filippa

SEDE

A tutti i CONSIGLIERI COMUNALI

LORO SEDI

OGGETTO: MOZIONE – Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale e dell'art. 21 dello Statuto Comunale – **"PER INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DI DUE AREE DI SGAMBAMENTO CANI E RISPETTIVAMENTE NEL CENTROCITTADINO E NELLA FRAZIONE DI LAPIDE PASTERIA"**.

PREMESSO CHE:

- Ogni amministrazione comunale, nell'ambito dei principi di rispetto, cura e diritto alla presenza nel proprio territorio degli animali quale elemento fondamentale e indispensabile di una morale biocentrica dell'ambiente, dovrebbe avere il compito di riconoscere agli individui ed alle specie animali non umane il diritto ad un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche;
- Molti residenti di Calatabiano posseggono un cane che ai sensi della normativa vigente non può essere portato senza guinzaglio nelle aree pubbliche, pena la comminazione di sanzioni amministrative;

CONSIDERATO CHE:

- Un cane accompagnato sempre al guinzaglio non può avere la possibilità di svolgere un adeguato esercizio fisico, giocare e socializzare senza l'impedimento che il laccio crea venendo quindi meno il diritto ad una esistenza compatibile con le caratteristiche biologiche e fisiologiche dell'animale;
- Un'area di "sgambamento" potrebbe propiziare il possesso di un cane e ciò potrebbe favorire anche il fenomeno adottivo;
- Potrebbero realizzarsi con l'impiego di irrisorie risorse finanziarie;
- Questo Gruppo Consiliare, nel redigere il proprio programma elettorale, ha tenuto con la cittadinanza una serie di iniziative pubbliche nelle quali è stata più volte richiesta la realizzazione di queste aree di "sgambamento" per cani e pertanto è nostra intenzione dare una risposta concreta

D. Allura Silvana Filippa

impegnando l'Amministrazione Comunale, per il bene psico-fisico dei nostri amici a quattro zampe, ad adottare tutte le procedure per la realizzazione di queste aree specifiche;

VISTI:

- L'art. 21 dello Statuto Comunale vigente;
- L'art. 19 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale vigente;

Alla luce di quanto premesso, considerato e visto, con l'approvazione della seguente **MOZIONE**, il **CONSIGLIO COMUNALE**

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- 1) Ad individuare e realizzare, nel territorio del comune di Calatabiano, due aree recintate e riservate alla sgambatura dei cani, anche all'interno dei parchi pubblici esistenti, sia nel centro che nel territorio della frazione di Lapide Pasteria, munite di apposita segnaletica e di cestini per la raccolta di escrementi solidi, dove gli animali possano muoversi liberamente senza guinzaglio ma sotto il costante controllo e la responsabilità dell'accompagnatore;
- 2) Di rendere nota, alla cittadinanza, le aree;
- 3) Di valutare la possibilità di dare la gestione delle suddette aree ad associazioni di volontariato con finalità animaliste, che si occuperanno di mantenere nelle migliori condizioni tali aree oltre che a vigilare sul comportamento, facendo riferimento alla normativa civilistica vigente, degli animali e dei propri conduttori.
- 4) Di indicare, per iscritto, Al Consiglio Comunale, una data presunta entro la quale verranno realizzate.

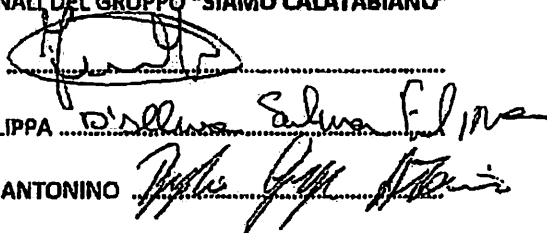
"La civiltà di un popolo si misura dal modo in cui tratta gli animali" (M. Ghandhi)

I CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO "SIAMO CALATABIANO"

FRANCO FRANCESCO

D'ALLURA SILVANA FILIPPA

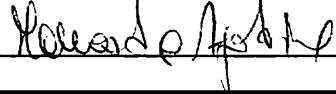
BRIGUGLIO GIUSEPPE ANTONINO

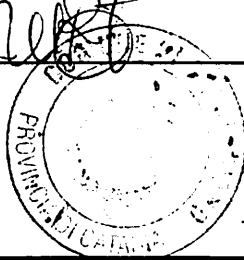


Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

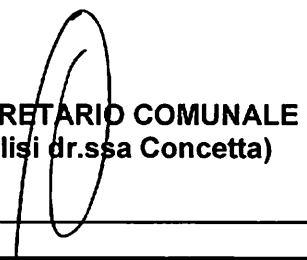
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Messina Rosaria Filippa)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Monastra Agatina)





IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria